

Cpl Area Como



Triennio 2023-2025

Progetti di Legalità

Scuola capofila IC Valmorea

L'insegnamento della legalità costituisce una delle frontiere educative più importanti e ha l'obiettivo principale di creare un circolo virtuoso fra i giovani cittadini e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività.

<https://www.miur.gov.it/educazione-alla-legalit%C3%A0>

Centri di Promozione della Legalità

I Centri di Promozione della Legalità (CPL) nati in Lombardia nel 2015, grazie ad una Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, rappresentano reti tra scuole e territorio (enti, istituzioni, associazioni...) che attraverso uno straordinario patto educativo sono impegnate nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, condotta attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale.

I Centri di promozione della legalità, che hanno carattere permanente, costituiscono una rete che collega il mondo della scuola, la comunità civile, l'imprenditoria, le istituzioni e le associazioni. Essi hanno il compito di favorire la diffusione di quei "saperi della legalità" che declinano il concetto di convivenza civile nella conoscenza storica, nella conoscenza della Costituzione e nella conoscenza del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono.

Alla luce della Legge 92/2019 "introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nella Scuola", che prevede, tra i nuclei tematici da affrontare, la cittadinanza attiva e aperta al contesto esterno e al territorio, il ruolo del Cpl diventa ancora più strategico per l'avanguardia dei modelli prodotti nel campo dell'educazione alla Legalità.

Cornice Normativa

- articolo 1 comma 7 della legge 107 del 2015
- [Legge 20 agosto 2019 nr. 92](#)
- [DM n.35 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica](#)
- [ALL. A B C Linee guida Educazione civica](#)

https://www.istruzione.it/educazione_civica/index.html

Denominazione della rete: Cpl Area Como

Denominazione delle istituzioni scolastiche che fanno parte della rete:

- IC VALMOREA COIC82600Q
- ISIS P. Carcano COIS00700E
- ISIS G.D. Romagnosi Erba COIS004003
- IC CADOROGO COIC83000B
- IC COMO ALBATE
- I C ASSO COIC803003
- IC COMO LAGO COIC809002
- IC COMO REBBIO COIC84300D
- IC VILLAGUARDIA COIC85400X
- IC VALMOREA COIC82600Q

Istituzioni del Terzo Settore:

- Istituto di storia contemporanea “PIER AMATO PERRETTA”

Dati della rete

- Area d'intervento per la quale è stata costituita la rete:

In risposta alla richiesta di Urs Lombardia di creazione, nel territorio lariano, di una rete operativa per la Legalità, nel Triennio 2023-2025, è stata costituita la rete CPL AREA COMO, con capofila IC Valmorea, per Como e il suo territorio.

Impegni delle scuole firmatarie

Le scuole che aderiscono alla Rete con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa si impegnano a:

- concorrere alla realizzazione delle azioni progettuali di rete, coinvolgendo la componente studentesca e le famiglie
- adottare comportamenti collaborativi tra i membri della rete, allargando attraverso appositi tavoli la concertazione delle azioni e il lavoro di progettazione, monitoraggio e attuazione degli interventi
- formare un team di docenti referenti nelle scuole di appartenenza che si rende attivo per la pianificazione, l'organizzazione e l'attivazione dei progetti di Rete
- mettere a disposizione delle scuole della rete – se possibile – le proprie attrezzature e risorse professionali
- fare riferimento nei propri P.T.O.F. alla progettualità della Rete.

Gli Istituti della nuova rete Cpl Area Como, triennio 2023-2025

- affidano alla docente Ombretta Carlini il ruolo di referente della Rete di scopo
- affidano a docenti individuati dalla scuola capofila, tra il personale interno ed esterno facente parte della rete in oggetto, la costituzione di un team progettuale. In questo ruolo, i docenti individuati si impegnano a pianificare e organizzare le diverse attività nell'ottica della valorizzazione e ottimizzazione delle risorse professionali, garantire la circolazione delle comunicazioni all'interno della propria scuola e nell'ambito della rete, anche attraverso l'utilizzo del sito web del singolo istituto, favorire le relazioni fra la rete, l'U.S.R. Lombardia, gli EE.LL., le Associazioni, le Università, le Imprese.

Cpl Como: da dove veniamo.

- Fino al 2022, il Cpl Como, con scuola capofila l'Istituto ISIS PAOLO CARCANO, ha affrontato la specificità del territorio ponendosi come obiettivo prioritario quello di incentivare nelle scuole spazi e tempi in cui sia possibile esercitare un'educazione alla legalità, con la possibilità per gli studenti di confrontarsi sui temi di cittadinanza attiva, di interagire con Enti pubblici e privati e di farsi protagonisti di azioni di cambiamento.
- La finalità del Cpl di Como è stata
rendere le iniziative e le attività curricolari culturalmente significative e pedagogicamente adeguate alle diverse età degli alunni, con lo scopo di promuovere la consapevolezza che valga la pena e sia necessario vivere le leggi come opportunità e non come limite, assumendo anche atteggiamenti di cittadino responsabile pronto a denunciare ogni forma di illegalità ed a combattere ogni forma di sopruso.
- Nel 2015, il Cpl Como ha prodotto un video tutorial sulle metodologie per la progettazione di azioni di cittadinanza attiva e come modello per iniziative di educazione alla legalità che coinvolgono il territorio.

<https://youtu.be/5PvLUwdql8k?si=LaCsvkWdFWZZpbe3>

Finalità della rete

- **Progettare e organizzare corsi di formazione per docenti, dirigenti scolastici, studenti, DSGA e genitori;**
- **Promuovere attività laboratoriali per gli studenti;**
- **Elaborare proposte di intervento per combattere specifici ambiti di illegalità**
- **Organizzare iniziative di sensibilizzazione rivolte al territorio (convegni/seminari provinciali; mostre aperte al territorio; tornei sportivi);**
- **Elaborare unità di apprendimento per il primo e il secondo ciclo dedicate ai temi oggetto del progetto, da inserire nel curriculum d'istituto dell'insegnamento dell'educazione civica;**
- **Realizzare attività di condivisione tra studenti dello stesso ordine o di ordini e gradi diversi sui temi oggetto della Convenzione, in una ottica di peer tutoring.**
- **Promuovere performance artistiche sui temi dell'antimafia i cui protagonisti siano i ragazzi.**
- **Elaborare unità di apprendimento per il primo e il secondo ciclo dedicate ai temi oggetto del progetto, da inserire nel curriculum d'istituto dell'insegnamento dell'educazione civica e report che raccolgano le attività formative nelle scuole di ogni ordine e grado sui temi oggetto del progetto.**

Obiettivi:

- valorizzare le competenze, le risorse, le esperienze positive delle singole scuole attuando momenti di confronto e approfondimento, anche con la presenza di esperti, su tematiche di attualità sociale, sull'inclusione e sull'emergenza della lotta alla criminalità organizzata e a ogni forma diffusa di illegalità, che coinvolgano il mondo dei minori;
- favorire la documentazione e la comunicazione di ricerche, esperienze, informazioni, anche mediante l'utilizzazione di un sito telematico, di un profilo su Instagram (Cpl_Como), di una piattaforma del CPL di Como e dell'USR, per la divulgazione delle esperienze attuate sul territorio;
- costituire un efficace partenariato con gli Enti Locali ed altri Enti, pubblici e privati, per la “messa in Rete” dei percorsi educativi;
- sviluppare e potenziare la cultura di Rete sensibilizzando, coinvolgendo e corresponsabilizzando tutti i soggetti - dirigenti scolastici, D.s.g.a., collegi dei docenti, personale A.T.A. - nella programmazione e attuazione dei progetti di Rete;
- ottimizzare l'uso delle risorse strutturali, professionali e finanziarie curando anche l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale docente;
- consolidare il confronto con la Rete regionale dei Centri di promozione della legalità;
- attivare forme di gemellaggio con altre scuole o realtà associative di altre Regioni.

Azioni specifiche:

- costruire e realizzare UdA, che rappresenti il lavoro del Cpl nei percorsi educativi della popolazione scolastica;
- costituire alleanze educative con le famiglie grazie a iniziative di educazione alla legalità;
- condividere percorsi e azioni progettuali con la Consulta Provinciale degli studenti;
- implementare raccordi più forti con gli Enti locali e le Associazioni di categoria;
- gestire la comunicazione, la diffusione e la condivisione dei progetti realizzati dalle scuole, anche mediante sito web e canale soci
- monitorare e gestire con diverse modalità la valutazione dei progetti attuati.

Cpl Area Como: dove vogliamo andare

La Progettualità del Triennio

Idee da realizzare

Prime proposte dai referenti di rete:

<http://padlet.com/ombrettacarlini2/cpl-area-como-proposte-dalla-rete-v933mgb6spaft6gj>

Riferimenti fondamentali:

*Il 21/03 Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie;

*Settimana del 23/05: per ricordare i giudici Falcone e Borsellino, martiri della Legalità nella lotta contro la mafia.

Sono da valorizzare anche le giornate commemorative in calendario riguardanti i valori della Legalità e della Cittadinanza responsabile.

Indirizzo della progettualità della rete (in ottemperanza al Bando Regionale):

1. Incoraggiare attraverso percorsi didattici e buone pratiche formative gli studenti per renderli capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza, nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica.
2. Educare gli studenti a sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso i "saperi della legalità" che comprendono il livello della conoscenza, dell'etica e del confronto attivo con il contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono, a partire dal contesto scolastico.
3. Formare gli studenti e, in generale, la comunità educante, a diventare cittadini monitoranti approfondendo la conoscenza dei processi di gestione delle risorse del territorio, *per confrontarsi sull'importanza delle scelte nel proprio quotidiano e per poter riconoscere manifestazioni contrarie alla Legalità come le infiltrazioni della criminalità organizzata (cittadini monitoranti)*
4. Costruire percorsi formativi attraverso i quali gli studenti, partendo dall'analisi dei rischi rispetto al proprio territorio, si esercitino nell'individuazione delle possibili azioni concrete di prevenzione e di monitoraggio dei fenomeni di illegalità.
5. Sviluppare in ambito scolastico iniziative ed spazi di incontro promossi a favore degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative.